

Repertorio n.



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Contratto per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali del territorio comunale, per la durata di anni 3 (tre). CIG n. - N. gara

Repubblica Italiana

L'anno duemila..... (201.) questo giorno (..) del mese di, io dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale del Comune di Fano e come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, attesto che i seguenti signori mi hanno chiesto di ricevere questo atto da stipularsi in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 :

1) dott.ssa Grazia Mosciatti, nata a Camerino (MC) il 30 settembre 1956, che interviene alla stipula in qualità di Dirigente del Settore Cultura e Turismo, come risulta dal provvedimento sindacale n. 29 del 28 settembre 2018, in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Comunale e dell'art. 107, del Decreto legislativo n. 267/2000;

2) dott., nato a il
e residente in, via, codice
fiscale, il quale interviene alla stipula del presente atto
nella sua qualità di della
ditta , con sede in
Via -, giusto quanto risulta dalla

visura telematica del Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, agli atti del Comune di Fano.

Essi Signori della cui identità personale e qualifica io Segretario comunale mi sono personalmente accertato, mi hanno richiesto di fare risultare dal presente atto quanto segue:

Premesso che:

- con determinazione a contrattare n. del del Dirigente Settore Servizi, veniva approvato l'impegno di spesa per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali del territorio comunale, per la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di effettivo inizio delle prestazioni, inizio che potrà essere anche antecedente alla stipula del contratto, dell'importo complessivo di €, Iva compresa;
- la spesa complessiva è regolarmente finanziata con imputazione alla voce di bilancio, impegni n. 2019/..... e 2020/.....;
- Responsabile Unico del presente procedimento è la dott.ssa Grazia Mosciatti – Dirigente Settore Cultura e Turismo del Comune di Fano;
- il presente appalto di servizio, è così codificato: CIG n. – Numero gara
- a seguito di seduta di gara mediante procedura aperta effettuata in data, si perveniva alla proposta di aggiudicazione a favore della, con sede in Via
-, come risulta dal relativo verbale;
- che ai fini dell'efficacia del contratto, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016, è stata acquisita la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016,

tramite il sistema Avcpass predisposto dall'ANAC, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionale ed economico e finanziario della suddetta ditta;

- visura della C.C.I.A.A., effettuata tramite collegamento informatico;
- ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 210/2002, convertito dalla legge n 266/2002, è stato acquisito il DURC on line , dal quale risulta che la ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;
- che al momento dell'attivazione della procedura per l'affidamento del contratto in oggetto non risultavano attive convenzioni Consip per le tipologie di servizi in oggetto, e che al momento della stipula del presente contratto non sono state attivate nuove convenzioni;
- che alla data di stipula del presente contratto le comunicazioni prefettizie antimafia richieste tramite consultazione della banca dati nazionale antimafia di cui all'art. 87 del d.lgs. 159/2011 hanno dato esito negativo;

o

-che alla data di stipula del presente contratto, non sono ancora pervenute le comunicazioni antimafia richieste in data mediante consultazione della banca dati nazionale unica ai sensi dell'art.87 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., pertanto, ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011, si è provveduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art.89 del richiamato decreto legislativo;

-l'affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al successivo art.35 che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla

Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, comunicazioni antimafia interdittive di cui all'art.84 del D.lgs. 159/2011;

- con determinazione n. del del Dirigente Settore Cultura e Turismo,, si procedeva all'aggiudicazione definitiva del presente servizio, alla ditta , con sede in Via - , per un importo di € oltre € per oneri della sicurezza indicati dalla stazione appaltante non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale di €

- l'Avviso di aggiudicazione della procedura di gara è stato pubblicato in Amministrazione trasparente e all'Albo Pretorio on-line dal , sulla G.U.U.E. n. 201./S ...-..... del e sul sito dell'Osservatorio Regionale – Servizio Contratti Pubblici (codice);

- che il “termine dilatorio” di cui all’art. 32 co.9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è scaduto in data.....

- che ai sensi dell'art. 76 comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l’aggiudicazione definitiva è stata comunicata in data , Prot. n. alle altre ditte concorrenti;

- -che il Dirigente firmatario del presente contratto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che alla data di stipula del presente contratto, non sono state attivate nuove convenzioni e/o accordi quadro Consip per l’affidamento del presente servizio;

- ai fini tutti del presente contratto, il dott., quale legale rappresentante della ditta, dichiara di aver eletto domicilio presso.....

Tutto ciò premesso e ratificato dalle parti contraenti, come sopra costituite, che dichiarano di tenere e valere la suesposta narrativa come parte integrante e dispositiva del presente contratto, le parti medesime convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

La dott.ssa Grazia Mosciatti, , in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Fano che rappresenta, affida alla ditta , con sede in Via - , che in persona del suo costituito rappresentante accetta, la gestione dei servizi cimiteriali del territorio comunale, per la durata di anni 3 (tre), per il periodo 2019 –

L'importo del servizio ammonta ad € oltre a € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale di € (euro virgola centesimi), oltre Iva.

Art. 2 – Documenti facenti parte integrante del contratto

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del presente contratto, le parti di comune accordo, rinviando al contenuto e tenore dei seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi;
- Determinazione a contrattare n. del del Dirigente Settore Servizi Interni e Demografici;
- Verbali di gara;
- Offerta tecnica dell'Aggiudicatario;
- Offerta economica dell'Aggiudicatario;

- Determinazione n. del del Dirigente Servizi Interni e Demografici, di aggiudicazione dell'appalto.

Tutti i documenti sopra citati sono agli atti del Comune di Fano e le parti dichiarano consensualmente di conoscere e di aver accettato mediante sottoscrizione digitale degli stessi contestualmente al contratto, che materialmente allegati ne fanno parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Durata dell'appalto

Il presente servizio avrà inizio il..... e terminerà il

L'affidatario è in ogni caso tenuto, alla scadenza contrattuale, a proseguire la gestione del servizio per un periodo non superiore a 180 giorni alle stesse condizioni contrattuali in essere, al fine di consentire il perfezionamento delle operazioni di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

Art. 4 – Articolazione del servizio

1. Il personale della ditta affidataria dovrà garantire la puntuale esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali in relazione all'esecuzione di esumazioni, inumazioni, estumulazioni per riduzioni dei cadaveri a resti mortali e/o ceneri, traslazioni, tumulazioni di cadaveri, resti mortali, ceneri nei manufatti cimiteriali secondo le richieste dei concessionari e/o dell'Amministrazione, dispersione di ossa in ossario comune o ceneri, in esecuzioni di quanto previsto dalla normativa legislativa e regolamentare in materia nonché dal vigente regolamento di polizia mortuaria comunale che la ditta dichiara di conoscere. Di seguito l'elenco delle principali operazioni:

- a) ricevimento delle salme presso i Cimiteri di destinazione. A tal fine si precisa che le principali attività relative al ricevimento di salme consistono

in:

- posizionamento del carrello portaferetri all'ingresso del cimitero per la successiva accoglienza del carro funebre;
- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre incaricato al trasporto nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria;
- tenuta del registro cartaceo delle operazioni cimiteriali in tempo reale, contestualmente all'effettuazione dell'operazione (in duplice copia) in modo tale da assicurare la rintracciabilità in qualsiasi momento della salma/resti;

consegna dei documenti all'Ufficio Servizi Cimiteriali (gestione amministrativa) del Comune.

b) svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di tumulazioni di cadaveri, resti mortali, ceneri nei manufatti cimiteriali secondo le richieste dei concessionari e/o dell'Amministrazione.

Di seguito le principali attività relative alle operazioni di tumulazione:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di

tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;

- tumulazione del feretro nel loculo/sepolcro/ossario;
- apposizione e fissaggio della lapide (se esiste);
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Durante l'operazione di tumulazione, gli operatori hanno cura di garantire la presenza dei familiari a distanza e in condizioni di sicurezza. Tutte le operazioni devono essere svolte evitando esecuzioni frettolose e rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari. Al termine della tumulazione, la zona interessata deve risultare pulita e libera da attrezzatura e materiale.

- c) svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) secondo le richieste dei concessionari e/o dell'Amministrazione.

Di seguito le principali attività relative all'operazione di inumazione:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure: per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml.2,00 - lunga ml.2,20 - larga ml.0,80; per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 - lunga. ml.1,50 - larga. ml.0,50;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri

in muratura, marmorei o lignei;

- raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune e contenute in cassa di zinco) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'amministrazione;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- sistemazione dei cedimenti del terreno fino a 90 giorni dalla sepoltura, compresa la fornitura del terreno.

d) svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di esumazione (estrazione feretri/resti mortali inumati) secondo le disposizioni dei concessionari e/o dell'Amministrazione. Di seguito le principali attività relative all'operazione di esumazione:

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle

dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;

- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta di eventuali resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (non fornite dalla ditta) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto per tumulazione o in apposita cassa in cellulosa (non fornite dalla ditta) per successivo invio a cremazione o reinumazione;
- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla Ditta) con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n° 254 del 15/07/03 e ss.mm.ee. e dalla normativa in materia;
- chiusura della fossa e pulizia della zona circostante la fossa nonché successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

e) svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo/sepulcro) per traslazione del resto mortale in altro Cimitero non comunale ovvero nello stesso Cimitero od altri Cimiteri Comunali oppure per nuova tumulazione oppure per successivo invio a cremazione o inumazione o immissione in ossario comune. Di seguito le attività principali per la realizzazione delle operazioni di estumulazione:

- asportazione della lapide;

- apertura della tomba (loculo/sepulcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- eventuale trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
- chiusura loculo;
- apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Eventuali successive operazioni di nuova tumulazione o inumazione o immissione in ossario comune;

f)svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo anche per ripristino condizioni igieniche). Di seguito le attività principali per la realizzazione delle operazioni di ricognizione:

- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura idonea a poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;

- eventuale pulizia ed igienizzazione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoruscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

g) operazioni di muratura e smuratura dei manufatti cimiteriali in relazione alle richieste di tumulazione ed estumulazione dei cadaveri, resti mortali e/o ceneri;

h) trasporto con mezzo idoneo a norma, regolarmente omologato a carro funebre e fornito dalla ditta aggiudicataria per il trasporto di salme o resti mortali inconsunti per sepoltura o inumazione/reinumazione presso i vari cimiteri comunali o cremazione presso il Crematorio sito al Cimitero dell'Ulivo;

Art. 5 – SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

1. Sono considerati servizi di manutenzione ordinaria quei lavori che, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si descrivono e per i quali la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutto il materiale di consumo (carta igienica, saponi, diserbanti, prodotti, ecc.) e che riguardano in particolare: la spazzatura, la raccolta dei rifiuti, la pulizia dei viali e delle superfici adibite a luogo pubblico e di sosta, lo svuotamento cestini e porta rifiuti all'interno dei Cimiteri.

2. Tale servizio comprende:

- b) il trasporto del materiale di risulta presso i siti indicati dall'amministrazione e quanto necessario a garantire la pulizia ed il decoro dei viali interni e delle cunette, ove esistenti;

- c) la pulizia delle superfici pavimentate interne ai Cimiteri e delle superfici adibite a spazi pubblici (superfici coperte, scoperte sia interne che esterne) corridoi, scale, disimpegni e superfici di sosta connesse;
- d) la raccolta di foglie caduche;
- e) la raccolta di cartacce e di qualsiasi materiale di risulta abbandonato dall'utenza;
- f) lo svuotamento dei cestini e dei porta rifiuti in genere;
- g) la pulizia e disinfezione di bagni ubicati all'interno dei Cimiteri in caso di assenza del personale comunale. Il servizio dovrà essere eseguito secondo quanto indicato dall'amministrazione, festivi e infrasettimanali compresi. I bagni dovranno essere disinfettati ad ogni intervento. Rimane a carico dell'amministrazione la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica. Sarà a carico della ditta la dotazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio e di tutto il materiale di consumo, quale disinfettanti e detergenti per la pulizia di bagni e di carta igienica in rotoli, onde poter assicurare una dotazione regolare e continua ai fruitori dei bagni medesimi;
- h) la verifica del flusso delle acque meteoriche e di lavaggio attraverso i pozzetti con griglia dislocato lungo i viali di vari Cimiteri, con eventuale intervento di pulizia per ripristinarne il funzionamento;
- i) tutte le pulizie generali supplementari in occasione delle festività dei defunti o/e di altro evento indicato dall'amministrazione;
- j) la manutenzione ordinaria dei campi di inumazione, aree verdi e aiuole interne al cimitero, consistente nel taglio dell'erba, decespugliamento, raccolta, carico e trasporto del materiale di risulta, presso i contenitori

dedicati oppure, nel caso in cui non fossero presenti, presso la discarica comunale, qualora la normativa vigente non preveda modalità diverse di smaltimento;

- k) fornitura, messa in opera e sistemazione del breccino nei camminamenti dei riquadri, sistemazione dei vialetti dei camminamenti fra le fosse, reintegro e sistemazione delle fosse dopo l'inumazione. I lavori dovranno garantire la continua e completa pulizia delle aree verdi ed i manti erbosi dovranno avere un'altezza dell'erba reputata di decoro d parte dell'amministrazione comunale, anche in relazione al luogo di appartenenza;
- l) il diserbo manuale tramite estirpamento di frazioni di erbe infestanti e chimico mediante irrorazione di apposito prodotto delle superfici non erbose. Il diserbo manuale o chimico si intende anche per le seguenti zone: viali di accesso sia interni che limitrofi ai cimiteri, sulle superfici non erbose o pavimentate o a ghiaietto e sui muri perimetrali ove ci sia presenza di infestanti di vario genere dette "muraiole". Il servizio andrà effettuato per quanto necessario a mantenere le stesse aree prive da erbe infestanti ed in uno stato da ritenersi di decoro;
- m) la manutenzione ordinaria delle siepi con taglio e rifilatura aiuole e prati. Il servizio comprende la raccolta, il carico e il trasposto del materiale di risulta presso i contenitori dedicati oppure, nel caso in cui non fossero presenti, presso la discarica comunale, qualora la normativa vigente non preveda modalità diverse di smaltimento. Il taglio e la rifilatura dei prati e campi comuni dovranno essere effettuati secondo modalità e periodicità

indicate dall'ente al fine di garantirne sempre il decoro ed individuati nel numero minimo di 6 interventi l'anno salvo diverse disposizioni da parte dell'ente. Il taglio e la rifilatura delle siepi dovranno essere effettuati secondo modalità e periodicità indicate dall'ente individuati nel numero minimo di 2 interventi l'anno (aprile/ottobre) salvo diverse disposizioni da parte dell'ente, per quanto necessario a mantenere costantemente le siepi in forme geometriche di decoro, anche in relazione al sito. Faranno carico alla ditta appaltatrice del servizio la fornitura di utensili ed attrezzature necessarie ad assicurare un regolare svolgimento degli interventi.

- n) La ripulitura del perimetro esterno delle mura di cinta, consistente nel taglio dell'erba, decespugliamento e raccolta del materiale di risulta. Tali lavori dovranno garantire la completa pulizia del perimetro esterno dei Cimiteri (ove presenti zone di verde) rispetto le mura di cinta.
- o) La verniciatura dei cancelli, delle ringhiere e degli infissi metallici presenti nei Cimiteri nel pieno rispetto dell'aspetto originario degli stessi.

3. I prodotti utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 24 maggio 2012 Ministero Ambientale della Tutela del Patrimonio e del Mare;

Art. 6 – PERSONALE IMPIEGATO – TURNI DI LAVORO ED ORARI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. La ditta affidataria deve assicurare la presenza costante e continuativa di n. 8 operatori con le qualifiche di seguito descritte per un minimo di n. 38 ore settimanali durante tutti i mesi dell'anno, fatto salvo il godimento dei ratei di ferie e/o malattia:

- n.3 operatori cimiteriali *“addetto alla guardiania/custodia, pulizia, giardinaggio, aiuto manuale del trasporto feretro dal carro funebre alla lettiga/montasalme, supporto manuale all’esecuzione delle operazioni cimiteriali ecc.”*ctg. A2;
- n. 4 operatori cimiteriali *“necroforo, addetto alle murature, autista di camion e di navetta o auto con patente B/C e, utilizzatore di escavatore ecc.”* ctg. B1;
- n.1 operatore cimiteriale con le funzioni di custode/direttore tecnico al quale sono attribuite le funzioni amministrative connesse al possesso di abilitazione all’esercizio della Professione di Direttore Tecnico rilasciata dalla Regione Marche come previsto dal regolamento comunale di polizia Mortuaria (ap. D.C n. 187 del 28 luglio 2010 integrato con D.C. n. 253 del 17.10.2012 e n. 236 del 28.11.2013) o titolo equivalente;

2.La presenza degli stessi dovrà essere garantita secondo le disposizioni che saranno fornite dall’amministrazione all’aggiudicataria, alla luce delle specifiche esigenze.

3. Gli operatori suddetti eseguiranno tutti i lavori di competenza oggetto del presente appalto secondo le disposizioni impartite dall’operatore avente la qualifica di Direttore Tecnico, il quale si rapporta con l’ufficio cimiteriale comunale per la programmazione e l’organizzazione delle operazioni cimiteriali e dell’attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

4. L’aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, dovrà assicurare all’amministrazione la presenza contemporanea ed assidua del proprio personale per l’esecuzione dei servizi programmati e non, ponendo l’amministrazione, per il

tramite del responsabile del contratto o di persona delegata, nelle condizioni di poter effettuare tutte le verifiche ritenute necessarie.

5. La ditta affidataria, secondo le indicazioni dell'amministrazione, oltre al personale precedentemente indicato, deve garantire la disponibilità di ulteriori addetti -in numero valutato a discrezione della ditta- e/o provvedere con mezzi tecnici di proprietà che garantiscano il medesimo risultato, per l'esecuzione di tutti i lavori ed operazioni cimiteriali programmate con cadenza settimanale e comunicate alla ditta affidataria entro il venerdì precedente l'esecuzione dei lavori di che trattasi (squadre di supporto), salvo urgenze. In linea di massima detta programmazione non dovrà essere modificata, salvo casi eccezionali ed imprevedibili.

Art. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. Gli operatori cimiteriali così individuati nel numero e nelle categorie professionali descritte, nell'ambito delle disposizioni e delle esigenze dell'amministrazione, riceveranno dall'operatore con qualifica di Direttore Tecnico specifici orari di servizio. Tali orari dovranno comunque essere comunicati all'amministrazione, che potrà in qualsiasi momento chiedere che vengano attuate opportune modifiche, senza che la ditta possa nulla eccepire.

2. Il personale dipendente della ditta aggiudicataria dovrà svolgere tutte le operazioni oggetto del contratto nei luoghi, tempi e con le modalità stabilite dall'operatore avente la qualifica di Direttore Tecnico, sulla base delle disposizioni impartite dall'amministrazione.

3. Eventuali disfunzioni, inadempienze, assenze immotivate e comunque non documentate dal personale, saranno immediatamente comunicate dal responsabile

comunale del servizio al referente della ditta individuato in base al presente C.S.C. ed al Dirigente competente per gli adempimenti conseguenti.

Art. 8 – DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO.

1. Il servizio oggetto della presente gara avrà durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di effettivo inizio delle prestazioni (presumibilmente dal 1° ottobre 2019), inizio che potrà essere anche antecedente alla stipula del contratto, con eventuale estensione per anni 2 (due) oltre opzione di proroga di mesi sei ex art 106 comma 11 D.lgs. 50/2016 e ss. mm e ii

2. L'importo posto a base della presente gara è pari a euro 1986.050,00 oltre IVA 22% (importo stimato comprensivo dell'eventuale estensione per anni 2 (due) oltre opzione di proroga di mesi sei ex art 106 comma 11 D.lgs. 50/2016 e ss. mm e ii) come da prospetto riportato nel capitolato.

3. Il corrispettivo annuale dovuto alla ditta aggiudicataria sarà pari all'offerta presentata in sede di gara oltre iva nella misura di legge.

4. Con il corrispettivo di cui al punto precedente l'appaltatore si intende compensato di ogni suo avere o pretendere dall'Amministrazione per il servizio di che trattasi, o connesso, o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi essendo soddisfatto in tutto dall'Amministrazione con il pagamento dello stesso.

Art. 9 - PAGAMENTI

1. La liquidazione del corrispettivo delle prestazioni oggetto del contratto verrà effettuata entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile rilasciata ai sensi del D.P.R. n.633/1972, s.m.i. Il responsabile del contratto o persona delegata provvederà all'emissione del provvedimento di liquidazione dopo

aver accertato il regolare prestato servizio;

2. Le fatture, tra l'altro, dovranno obbligatoriamente contenere:

- a) il Codice Identificativo Gara (C.I.G.)
- b) l'impegno di spesa;
- c) il Codice Univoco Ufficio (CU): UFUD0S.

Le fatture inoltre riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art. 4, comma

3, del DPR n. 207/2010, da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dietro attestazione della regolarità del servizio prestato da parte del responsabile, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'Amministrazione comunale verificherà la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi attraverso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Nel caso di acquisizione di D.U.R.C. negativo, si procederà ai sensi degli artt. 4, comma 2, e 5 del DPR n. 207/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena nullità assoluta del presente capitolato d'onori e ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva ai movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente appalto, ovvero strumenti

idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'aggiudicatario si impegna a comunicare nei termini stabiliti all'art. 3, c. 7 della predetta legge n. 136/2010 e s.m.i., gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'impegno è esteso ad ogni ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 10 - MATERIALI D'USO, MEZZI DI SERVIZIO, ATTREZZATURE E PRODOTTI.

1. La ditta aggiudicataria nell'espletamento del servizio in questione dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature, mezzi e macchine di proprietà e/o in propria disponibilità.
2. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso richiesto, non dovranno essere rumorosi ai sensi della vigente normativa, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.
3. Le attrezzature ed i mezzi dovranno essere utilizzati in conformità alle disposizioni vigenti e mantenuti in perfetta efficienza e stato di decoro mediante operazioni di pulizia, riparazione, disinfezione, manutenzione e rinnovamento dei relativi materiali di consumo nel rispetto della normativa in materia.
4. I costi della loro manutenzione, le verifiche periodiche obbligatorie ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché le tasse di circolazione, l'assicurazione, il carburante e il lubrificante dei mezzi e delle attrezzature, saranno a carico dell'impresa appaltatrice. Una volta effettuato il pagamento delle tasse di circolazione e relative ad assicurazione nonché una volta effettuate le verifiche sui

macchinari/mezzi/attrezzature richieste dalla legge, l'Appaltatore dovrà consegnare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento e/o verifica al Dirigente o funzionario delegato del servizio cimiteriale e dovrà essere conservato agli atti.

5. La ditta aggiudicataria sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature tecniche nonché dei prodotti utilizzati nell'espletamento del servizio. L'amministrazione comunale non sarà responsabile nel caso di eventuali furti o danni delle macchine, attrezzature e/o prodotti impiegati. A tutte le macchine ed attrezzature di proprietà ed utilizzate dalla ditta per il servizio dovrà essere applicata una targhetta od adesivo indicante il contrassegno della ditta aggiudicataria.

6. La ditta aggiudicataria potrà, altresì, utilizzare i mezzi e le attrezzature di proprietà comunale di cui all'inventario allegato, con obbligo di custodia e di manutenzione da parte dell'aggiudicataria. La consegna dei mezzi di proprietà comunale sarà formalizzata in occasione del verbale di consegna del servizio. L'utilizzo e la custodia degli stessi sarà regolamentata mediante apposita clausola contrattuale. In questo caso la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad assicurare la perfetta manutenzione per tutto il periodo di utilizzo, oltre che a rimborsare gli eventuali costi sostenuti dall'Amministrazione per il pagamento della tassa di proprietà ed assicurazioni dei mezzi circolanti.

7. In ogni caso, ai fini dell'espletamento del servizio di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria deve garantire il possesso al momento della stipulazione del contratto -o al momento dell'avvio del servizio se antecedente- della seguente dotazione di macchine e mezzi:

- n. 1 mezzo idoneo a norma, regolarmente omologato quale carro funebre per il trasporto di resti mortali inconsunti o salme per successiva inumazione/reinumazione o sepoltura in loculo nei vari cimiteri comunali o cremazione presso il Crematorio sito al Cimitero dell'Ulivo;
- n. 1 calabare portata Kg 500 a servizio del Cimitero di Rosciano-Bellocchi;
- n. 1 alzaferetri supplementare dedicato esclusivamente ai cimiteri di Fano;
- n. 1 trincia ad alta velocità per taglio erba Cimitero Ulivo;
- n. 4 decespugliatori;
- n. 1 autovettura per spostamento personale tra i cimiteri comunali;
- n. 1 mezzo dotato di sollevatore per carrozzine disabili (portata max 4/6persone) per il trasporto di persone con handicap motorio all'interno del cimitero dell'Ulivo;

8. Nel caso in cui nel corso dell'espletamento del servizio fosse necessario provvedere all'acquisizione di ulteriore dotazione di macchine e/o attrezzature dovrà provvedere direttamente la ditta a proprie spese.

9. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi, pertanto dovranno essere immediatamente sostituiti con attrezzature/mezzi di pari caratteristiche.

10. L'Impresa Appaltatrice potrà tenere all'interno degli impianti cimiteriali solo le attrezzature e i materiali strettamente necessari allo svolgimento del servizio, che dovranno essere depositati nei locali messi a disposizione dell'impresa all'atto della consegna del servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

11. Tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta aggiudicataria nell'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda l'etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso ed osservare le prescrizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012 Ministero Ambientale della Tutela del Patrimonio e del Mare. La ditta dovrà provvedere, mediante propri contenitori e/o sacchi, alla raccolta dei residui derivanti da tutte le operazioni cimiteriali ed al deposito negli appositi contenitori, dovrà provvedere alla fornitura in proprio di tutto il materiale occorrente per la chiusura dei manufatti cimiteriali, così come alla fornitura di tutto il materiale e dotazioni necessarie per lo svolgimento del servizio necroforico ed alla pulizia e disinfezione dei servizi igienici dislocati nei vari Cimiteri.

12. Rimangono a carico dell'Amministrazione comunale la fornitura di acqua, riscaldamento ed energia elettrica occorrenti per l'espletamento del servizio, oltre alle spese per le verifiche di legge sulle attrezzature, mezzi e macchinari, di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Art. 11 - LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione, per lo svolgimento del servizio di che trattasi, metterà a disposizione della ditta i locali già destinati a spogliatoi, deposito di materiali, macchine, mezzi ed attrezzature posti all'interno dei Cimiteri comunali, riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e del mantenimento dei locali, delle attrezzature, dei materiali custoditi.

2. La ditta, per tutto il periodo di utilizzo, sarà comunque responsabile dei locali assegnati, che dovranno essere tenuti in buono stato, con regolari interventi di pulizia e manutenzione.

Art. 12 – CLAUSOLA SOCIALE ED OBBLIGO DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA' USCENTE.

1. Ai fini della stabilità occupazionale del personale impiegato e nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Nazionali di categoria, l'aggiudicatario dovrà prioritariamente assorbire il personale in forza alla gestione uscente, in applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81, come previsto dall'art. 50 del d.lgs. 50/2016 e ss mm. e ii.

Art. 13 - EVENTUALE ESTENSIONE DELL'APPALTO

1. La ditta aggiudicataria, conformemente a quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm e ii, si impegna fin d'ora ad accettare un eventuale futuro aumento o una eventuale futura diminuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto qualora si renda necessario a giudizio della stazione appaltante.

Art. 14 – CONSEGNA DEL SERVIZIO

1. All'inizio dell'appalto verrà steso regolare atto di consegna del servizio.
2. Qualora l'Impresa Appaltatrice non si presenti nel giorno prestabilito per la consegna del servizio si procederà a risolvere il contratto.
3. La decorrenza del termine contrattuale corrisponde alla data di effettivo inizio del servizio.

Art. 15 - NOMINA DEL REFERENTE DELLA DITTA NEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

1. L'aggiudicataria dovrà nominare un proprio rappresentante che si interfacerà con i referenti della stazione appaltante per ogni necessità e comunque per fornire tempestivamente ogni informazione, chiarimento e assistenza richiesta. Tale nominativo dovrà essere comunicato contestualmente alla stipula del contratto o all'avvio del servizio se antecedente alla stipula.

2. Il referente nominato dalla ditta aggiudicataria avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere in merito all'espletamento del servizio e dovrà garantire la sua reperibilità.

Art. 16 – OBBLIGHI DELLA DITTA IN RELAZIONE AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.

1. Per l'esecuzione del servizio, l'Impresa esecutrice dovrà impiegare tassativamente personale alle proprie dipendenze, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia.

2. In occasione della stipula del contratto o dell'avvio del servizio, se antecedente alla stipula, l'aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto i nominativi delle persone impiegate, con le generalità complete e le rispettive qualifiche; analoga comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazione del personale impiegato.

3. Il personale addetto all'esecuzione dei lavori dovrà essere adeguatamente formato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Tale personale, compresi i soci di cooperativa, dovrà essere in regola con le normative vigenti anche igienico-sanitarie.

4. La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti del personale dipendente trattamenti salariali e contributivi non inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente. La ditta aggiudicataria è tenuta, altresì, al rispetto di tutta la normativa previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica. Qualora la ditta non risulti in regola con tali obblighi, la stazione appaltante sospenderà il pagamento delle fatture in attesa dell'emissione del DURC comprovante la regolarità contributiva. Se la ditta non adempirà alla regolarizzazione entro il termine di un

(1) mese dall'accertamento della mancata regolarità contributiva, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli obblighi previdenziali e contrattuali.

5. L'esecutore è tenuto, su richiesta della Committente, ad esibire il libro unico del lavoro ed il registro infortuni.

6. Il personale dell'Impresa dovrà, nell'espletamento del servizio, indossare adeguato vestiario di lavoro. Ogni addetto dovrà inoltre esibire targhetta identificativa riportante le complete generalità.

Art. 17 - RISPETTO ADEMPIMENTI DECRETO LEGISLATIVO N.81/2008

1. La ditta aggiudicataria é tenuta alla precisa e scrupolosa osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, del decreto legislativo 2 febbraio 2002, n.25, del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n.66, della legge 29 dicembre 2000, n.422, del decreto legislativo n. 152/2006, del D.M. del 9 luglio 2010 - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. – .

2. La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di dispositivi di protezione adeguati ed atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità degli operatori addetti e dei terzi.

3. La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, così come disposto dal decreto legislativo n.81/2008. L'Amministrazione, così come previsto dal citato decreto, al momento della stipula del contratto, provvederà alla consegna alla ditta

aggiudicataria, del DUVRI, redatto ai sensi della succitata normativa.

Art. 18 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Con l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto, l'ente, in qualità di titolare del trattamento dei dati contenuto nei documenti relativi ai servizi, designa formalmente l'operatore economico aggiudicatario quale "responsabile esterno del trattamento dei dati". Conseguentemente l'operatore economico dovrà mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne le informazioni ed i dati personali di persone fisiche e giuridiche che sarà chiamato a trattare, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal GDPR Regolamento UE 2016/679.

2. Allo stesso modo l'aggiudicatario si impegna ad un trattamento dei dati esclusivamente per le finalità richieste connesse con l'esecuzione dei servizi.

3. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Art. 19 - DANNI A PERSONE E COSE

1. L'Amministrazione comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature utilizzate dalla ditta aggiudicataria e che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione. La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto. A tal fine la ditta risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a copertura di :

- danni comunque derivanti all'Amministrazione comunale causati dal personale facente capo alla ditta aggiudicataria
- responsabilità civile verso terzi
- responsabilità civile derivante dal trasporto di persone con propri od altrui mezzi e comunque utilizzati nell'espletamento del servizio, nonché contro i danni da incendio di tutti i materiali, attrezzature, mezzi, ed accessori di servizio
- L'aggiudicataria quindi ed in ogni caso é direttamente responsabile, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose (manufatti cimiteriali, macchinari ed attrezzature utilizzati nel disimpegno del servizio, ecc..) sia a persone, nonché delle conseguenze per inesatto o mancato disimpegno dei servizi ad essa imputabile. Dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione, sostituzione delle parti, manufatti e/o degli oggetti danneggiati, nonché al risarcimento diretto dei danni a persone eventualmente danneggiate. Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa della aggiudicataria, nel corso dell'esecuzione del servizio, sono a carico della stessa aggiudicataria.

Art. 20 - ACCERTAMENTO DEL DANNO

1. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto alla presenza del “referente della ditta nei confronti dell'Amministrazione”. A questo scopo il responsabile del contratto comunicherà con sufficiente anticipo alla ditta il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire a questi di presenziare ed intervenire in merito. Qualora la ditta non manifesti la volontà di

partecipare all'accertamento di che trattasi, il responsabile del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente per la richiesta di risarcimento dei danni procurati alla ditta aggiudicataria del contratto.

Art. 21 - PENALITA'

1. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla ditta aggiudicataria, il servizio non sia conforme a quanto previsto nel presente C.S.A. e negli atti di gara, l'Amministrazione comunale applicherà alla ditta una penale, da € 500,00 ad € 1.000,00 da applicarsi secondo la gravità della contestazione, con la sola formalità della contestazione di addebiti eseguita mediante provvedimento del dirigente del servizio, su segnalazione del dipendente responsabile del contratto.

2. Costituisce, in ogni caso, motivo di risoluzione del contratto l'interruzione o la sospensione del servizio anche per un solo giorno ed in questo caso, per garantire la continuità del servizio, l'Amministrazione comunale si avvarrà delle prestazioni di altro soggetto. L'appaltatore, in questo caso, dovrà provvedere al risarcimento dei danni subiti ed alla rifusione delle spese sostenute dall'Amministrazione per assicurare il regolare svolgimento del servizio.

Art. 22 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel caso di mancato o non conforme adempimento del servizio, l'Amministrazione intimerà per iscritto alla ditta aggiudicataria di adempiere entro un congruo termine. Qualora la ditta non adempia nel termine indicato, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 23 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel caso di mancato o non conforme adempimento del servizio, l'Amministrazione intimerà per iscritto alla ditta aggiudicataria di adempiere entro un congruo termine. Qualora la ditta non adempia nel termine indicato, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 24 - RECESSO DAL CONTRATTO

1. Il Dirigente del servizio, su segnalazione del dipendente responsabile del contratto, si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno tre mesi.

Art. 25 – SCIOPERI

1. Qualora nel corso dello svolgimento del contratto si verificchino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale, nonché a garantire un servizio di emergenza. Non è comunque ammesso l'interruzione del servizio, trattandosi di servizio pubblico essenziale.

Art. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione dei servizi per fatto della ditta aggiudicataria a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione del servizio, prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione

definitiva ai sensi dell'art. 105 D.lgs. 50/2016 e ss mm e ii. Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e sarà svincolato seconda la normativa al momento vigente e comunque dopo la conclusione del rapporto contrattuale, quando sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Il deposito dovrà essere costituito a favore della tesoreria comunale.

Art. 27 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo complessivo contrattuale.

Art. 28 -OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010. Le modalità di pagamento, devono avvenire utilizzando unicamente conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto e dovranno riportare l'indicazione del **CIG n. 789023296B**.

2. L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'appaltatore, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dal successivo art. 6 della Legge n. 136/2010.

Art. 29 - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto, ove l'Amministrazione fosse l'attore o il convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Pesaro con rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 30 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO E NORME

TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dalle specifiche tecniche si fa riferimento alle norme in materia di appalti di servizi.

Art. 31 – CESSIONE DEI CREDITI

In caso di cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, nonché il disposto di cui all'art. 106 comma 13 del d. lgs. 50/2016. Ai fini dell'opponibilità, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione Comunale. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili qualora l'Amministrazione Comunale non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto in oggetto, con esso stipulato.

Art. 32 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTA PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Fano approvato con delibera di Giunta Comunale n. 503 del 30 dicembre 2013 di cui dichiara di aver preso conoscenza sul sito internet dell'Ente www.comune.fano.ps.it – sezione Amministrazione trasparente e si obbliga a far osservare al proprio

personale e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

Art. 33 - ASSENZA DI CONDIZIONI OSTATIVE ALLA STIPULA

Il Responsabile di Settore che interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma degli artt. 6-bis della legge n. 241/1990, art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Fano, nonchè le cause di astensione previste dagli artt. 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Fano;

- non ricorrono gli obblighi di astensione di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 34 – ASSENZA DI CAUSA INTERDITTIVA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 35- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Comune di Fano risolverà il presente contratto in modo immediato ed automatico qualora, dalle comunicazioni di cui all'art.84, comma 3 del

D.lgs. 159/2011, che perverranno successivamente alla stipula del presente rilasciate dalla competente Prefettura nel caso di comunicazione emergano cause di decadenza sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011.

Le parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che il Comune di Fano si riserva la più ampia discrezionalità nella valutazione delle suddette informative antimafia prefettizie e che, in caso di risoluzione del contratto per le cause suddette, all'affidatario spetterà esclusivamente il compenso per le prestazioni svolte fino al momento della risoluzione, con espressa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa di compensi, corrispettivi, indennizzi e risarcimenti a fronte del recesso verso il Comune di Fano.

Art. 36 - CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA IN CASO DI SOPRAGGIUNTE CONVENZIONI CONSIP.

Ai sensi e per effetto dell'art.1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, come convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n.135, il Comune di Fano si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto anche conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.a. delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui

all'art.26,co.3 della Legge 23/12/1999 n.488.

Art. 37 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato cauzione definitiva dell'importo di € (euro virgola centesimi), mediante polizza fidejussoria n. della Compagnia - Agenzia di - via -, emessa in data

Detta cauzione verrà svincolata progressivamente secondo le modalità ed i limiti previsti dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

All'Affidatario è stata restituita la cauzione provvisoria di € (euro virgola centesimi), per la quale, sottoscrivendo il presente contratto, rilascia ampia e liberatoria quietanza.

Art. 38 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del RE (UE) 2016/679 – GDPR - si informa che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fano, con sede in Fano, via s. Francesco d'Assisi, n. 76, Partita IVA 00127440410;
- i dati forniti saranno trattati con le modalità di cui al Capo II del GDPR;
- i dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di interesse pubblico in quanto gli stessi sono obbligatoriamente richiesti per consentire la stipula del contratto;
- i dati potranno essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e/o privati, interni ed esterni anche tramite sistemi di interconnessione, per il riscontro della loro esattezza o completezza;
- l'interessato potrà esercitare i propri diritti nel rispetto di quanto previsto

dal capo III del GDPR (rif. artt-15 e ss.);

- i dati raccolti per la finalità oggetto di questa informativa saranno conservati fino all'eventuale esercizio di rettifica, cancellazione, ecc. da parte dell'interessato e comunque, in via ordinaria e generale – fatti salvi i diritti riconosciuti dal citato capo III del GDPR – per il tempo definito dalla conclusione della procedura di cui trattasi.

Per le modalità di esercizio dei propri diritti e per informazioni e chiarimenti l'interessato potrà rivolgersi al Dirigente Settore Servizi Cultura e Turismo.

Art. 39 - SPESE

Le spese relative al presente contratto, bolli, registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra inerente e conseguente, sono a totale e definitivo carico dell'Affidatario che ha versato al Tesoriere Comunale, la somma complessiva di € (euro virgola centesimi), di cui € per diritti di segreteria ed € 200,00 per imposta di registro ed € 45,00 per imposta di bollo (art. 1. Bis della Tariffa- Parte prima - allegata al d.P.R. n. 642/1972, di cui al D.M. 22 febbraio 2007).

Se l'affidatario è Onlus

Il presente contratto è esente da bollo, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. del 4.12.1997, n. 460, in quanto la Cooperativa appartiene alla categoria degli enti non commerciali e ONLUS, come risulta dalla dichiarazione resa in sede di gara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora, a seguito di un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate dovesse essere ricalcolato il valore dell'imposta di bollo, l'Appaltatore si impegna sin da ora a versare la differenza con relativa sanzione e interessi senza alcuna rivalsa nei confronti dell'Ente e dell'Ufficiale Rogante.

Nelle ipotesi di applicazione delle penali di cui all'art. ... del presente contratto, l'Appaltatore si impegna sin da ora, ad effettuare i versamenti richiesti per la registrazione delle stesse all'Agenzia delle Entrate.

Il presente contratto è stipulato in forma pubblica-amministrativa in formato elettronico, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 221/2012 e s.m.i.

Art. 40 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA: l'atto va registrato con imposta a misura fissa giusta l'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Le parti dichiarano che la loro Partita IVA e Codice Fiscale sono i seguenti:

- Cooperativa - n.;
- Comune di Fano – codice fiscale e partita Iva n. 00127440410.

Le parti contraenti, dopo aver letto il presente atto che consta di n. pagine a video, lo approvano riconoscendolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con firma digitale, generata con dispositivi conformi alle regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 117 del 21 maggio 2013), unitamente ai documenti informatici materialmente allegati.

Ciascuna delle parti espressamente attesta e riconosce che la firma digitale da ciascuna di esse generata per la sottoscrizione del presente atto e dei documenti informatici materialmente allegati è basata su un certificato qualificato che non risulta scaduto di validità e non risulta revocato o sospeso ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e che non eccede eventuali limiti d'uso, secondo quanto stabilito all'art. 28, comma 3

e all'art. 30, comma 3, del citato Decreto Legislativo.

dott. Giuseppe De Leo

dott.

Il Segretario Generale dott.ssa Antonietta Renzi

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)